



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Provincia di Venezia -

Tel. 041.486788
Fax 041.487379

P.zza XXV Aprile, 2 - 30036 Santa Maria di Sala (VE)

P.Iva 00625620273

ORIGINALE

Decreto N. 52/2013

del 26/11/2013

DECRETO del SINDACO

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Certifico io, messo comunale, che copia del presente provvedimento è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di giorni consecutivi dal

Addì

Il messo

Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (c.d. Legge Anticorruzione);

Rilevato, in particolare, che la citata legge stabilisce che:

- negli enti locali l’organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione di norma nella persona del Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione (art. 1, comma 8);
- tra i compiti del Responsabile sono previsti la verifica dell’efficace attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della sua idoneità nonché la proposta di modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione (art. 1, comma 10);
- il Responsabile definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);

Dato atto che l’art. 15 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ha attribuito nuovi compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione relativi alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità;

Vista la deliberazione n. 72 dell’11/09/2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, definendo un quadro strategico complessivo per la prevenzione e il contrasto alla corruzione nel settore pubblico;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (c.d. Decreto Trasparenza);

Rilevato, in particolare, che l’art. 43 del citato D.lgs. n. 33/2013 stabilisce tra l’altro che:

- all’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;
- il Responsabile per la Trasparenza: **a)** svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’OIV, all’Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; **b)** provvede all’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e

l'Integrità; **c)** controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico di cui all'art. 5 del decreto in argomento;

Evidenziato:

- che la corretta realizzazione degli obiettivi di trasparenza e pubblicità, anche in funzione di prevenzione della corruzione, richiede, come di fatto previsto dalla vigente normativa, una regia e una responsabilità in capo ad un unico soggetto e non può che essere il risultato di un'azione combinata di tutta la struttura amministrativa;
- che, come indicato anche nella Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'individuazione di norma del Segretario Comunale quale responsabile delle funzioni in argomento deriva dall'esigenza di considerare la funzione di responsabile della prevenzione (e quindi per la trasparenza) come naturalmente integrativa della competenza generale spettante per legge al segretario;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza il Segretario Generale dell'Ente, Dott. Marcello Nuzzo;

Dato atto che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

Vista la deliberazione n. 15 della CIVIT, che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione quale organo di indirizzo politico amministrativo;

Visti lo Statuto comunale e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) Di conferire al Segretario Generale dell'Ente, Dott. Marcello Nuzzo, l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione (ai sensi della legge n. 190/2012) e per la trasparenza (ai sensi del D.lgs. n. 33/2013);
- 2) di stabilire che l'incarico decorra dalla notifica del presente atto all'interessato ed abbia effetto fino allo scadere dell'attuale mandato amministrativo;
- 3) di dare atto che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

inoltre

DISPONE

- che il presente decreto venga notificato, nelle forme di legge, all'interessato;
- che la nomina di cui al presente atto venga comunicata, a cura della Segreteria, alla CIVIT, alla Prefettura di Venezia e al Nucleo di valutazione;
- che il presente decreto venga pubblicato, oltre che nelle forme ordinarie, sul sito web del Comune.

IL SINDACO
Nicola Fragomeni